

La Finanziaria 2003 e l'Elba: magro bilancio

Finanziaria amara per l'Elba quella approvata dal Governo per l'anno appena iniziato. Nessuno stanziamento per i danni provocati dall'alluvione del 4 settembre; cancellato ogni finanziamento a favore dei Comuni delle isole minori e quindi anche per i nostri 8 Comuni; confermata, ma solo fino al 30 giugno, la riduzione del prezzo di acquisto del gasolio da riscaldamento. Per quanto riguarda i danni provocati dall'alluvione rimarrà l'amaro in bocca agli Amministratori dei Comuni maggiormente colpiti e ai privati per le tante promesse fatte, le ricordiamo bene, e purtroppo non mantenute. L'art.80 della legge finanziaria prevede, infatti, la concessione di contributi per fronteggiare le esigenze derivanti dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2002, ma solo a quei Comuni per i quali il Governo ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza con alcuni decreti del Presidente del Consiglio dei ministri pubblicati sulle Gazzette ufficiali del 9,10 e 11 dicembre scorso. Siamo andati a leggere quelle Gazzette ed abbiamo verificato che i Comuni elbani non sono stati inseriti. Scomparso addirittura lo stanziamento di 100 miliardi di vecchie lire a favore delle isole minori. Eppure nel 2000 era stato siglato un protocollo d'intesa tra l'Associazione nazionale dei Comuni delle isole minori, le Regioni interessate e il Governo con il quale quest'ultimo aveva preso impegno ad erogare ogni anno, sulla base di un documento programmatico presentato dalla stessa Associazione, un adeguato contributo finanziario. Contributo che appunto era stato fissato, per tutte le isole, in 100 miliardi l'anno. Ai Comuni elbani sono stati assegnati complessivamente, nel 2001 e nel 2002, per iniziative pubbliche e private, all'incirca 20 miliardi. I nostri Amministratori, che si stanno apprestando a preparare i bilanci di previsione per il 2003, facevano affidamento nella conferma di tale beneficio. Purtroppo dovranno rifare i conti. Era stata cancellata anche l'agevolazione sul prezzo di acquisto del gasolio da riscaldamento, concessa ai Comuni delle zone montane e delle piccole isole dal 1999; ci risulta che sia stata poi reinserita poco prima della approvazione definitiva della finanziaria. Ma potremo goderne soltanto fino al 30 giugno. Così è scritto nell'articolo 21 della legge.

Forte malcontento e comprensibile irritazione stanno serpeggiando tra quegli Amministratori che si sono visti esclusi da un intervento straordinario disposto, proprio a fine anno, dal Ministero dell'Ambiente per la messa in sicurezza dei fossi di acque pubbliche. Con una procedura poco chiara, "alla chetichella", così si dice, sono stati assegnati all'incirca 5 miliardi a Capoliveri, 12 a Rio Marina e 2 a Campo nell'Elba. Una bella Befana, non c'è che dire!. Agli altri Comuni neppure una lira; eppure hanno tutti altrettanta necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria dei fossi esistenti nei loro territori. Forse il Ministero dell'Ambiente avrebbe fatto cosa più giusta e corretta se avesse assegnato tutto il finanziamento all'Ente Parco o alla Comunità montana con l'obbligo di utilizzarlo tenendo conto delle effettive esigenze di ciascun Comune.

Vogliamo concludere esprimendo la speranza che le Istituzioni locali (Comuni, Ente Parco e Comunità montana), d'intesa con la Regione e l'Associazione nazionale delle isole minori della quale, peraltro, il Sindaco di Portoferraio è attualmente Presidente, riescano a mettere in campo ogni utile iniziativa affinché il Governo, nel corso dell'anno, riveda le decisioni prese, certamente ingiuste e fortemente

AUTONOMIA E SOLIDARIETÀ

Queste le parole chiave dell'incontro tra Giunta Regionale, Provincia, Istituzioni elbane e categorie economiche

Davanti a un folto pubblico di amministratori regionali, provinciali e comunali elbani, di operatori economici, di rappresentanti di categorie, di giornalisti e di cittadini curiosi e interessati, il Sindaco di Portoferraio, Giovanni Ageno, ha aperto i lavori dell'importante incontro tra l'Elba e la Regione, testimone attivo e molto coinvolto la Provincia. Con un discorso ampio, denso di riferimenti anche statistici, non privo di accenti polemici, Ageno ha rivendicato il diritto dell'Elba e dell'Arcipelago ad una autonomia amministrativa accompagnata da una particolare attenzione del governo regionale alle specificità dell'area insulare, soprattutto in tema di sanità, approvvigionamento idrico, smaltimento dei rifiuti e gestione del territorio. Al Sindaco ha fatto seguito il Presidente della Provincia Frontera che ha definito l'incontro un fatto di grande rilievo politico e ha offerto al

dibattito tre questioni principali: lo sviluppo di un modello turistico dell'Elba e dell'Arcipelago da affrontare in termini di qualificazione e sostenibilità ambientale in riferimento al mercato turistico che non è appagato da una standardizzazione del modello balneare che, tra l'altro, ha una alto consumo di risorse; l'inquadramento del trasporto marittimo all'interno del Trasporto Pubblico Locale; il governo del territorio da concepire all'interno di un sistema unitario quale è quello dell'Isola d'Elba. E' toccato al Presidente Martini chiudere gli interventi e l'ha fatto, come è sua consuetudine, senza diplomatismi o generiche frasi di circostanza. "Non intendiamo togliere neppure un gramma alla vostra autonomia. Il governo regionale la riconosce pienamente con la stessa attenzione con cui rispetta quella degli altri 279 Comuni della

Toscana. Su un punto voglio però essere chiaro: lasciate perdere l'ipotesi di chiedere l'istituzione di una nuova Provincia dell'Arcipelago. La strada da seguirvi è un'altra: è

federalismo cooperativo e solidale e non della separazione". Richiamando il nuovo piano di sviluppo approvato nello scorso dicembre ha affermato con forza che

di non essere disposto a rinunciare alle competenze e responsabilità della Regione. "Per questo è necessario rivedere alla luce degli ultimi disastri ambientali e con l'obiettivo della massima prevenzione, l'attuale strumentazione urbanistica". Particolare severità ha usato nei confronti dei Comuni per il preoccupante problema dello smaltimento dei rifiuti: "Gli impegni fino ad oggi non sono stati rispettati e le risorse stanziolate dalla Regione sono rimaste inutilizzate. Così non si può continuare a lungo: se alle decisioni non seguiranno i fatti in tempi celeri e certi, la Regione sarà costretta a destinare altrove le sue risorse: circa dieci miliardi di vecchie lire."



Sotto lo sguardo attento e benevolo di Cosimo De' Medici Claudio Frontera, Giovanni Ageno e Claudio Martini

quella della collaborazione tra i diversi livelli istituzionali in piena autonomia e responsabilità. Insomma quella del

"...senza un protagonismo delle istituzioni e degli opera-

Abbiamo chiesto un commento ai due consiglieri regionali del nostro collegio, presenti all'incontro, Andrea Manciulli (Ds) e Leopoldo Provenzali (FI).

Manciulli: Stagione nuova per l'Elba



Andrea Manciulli

prova sono vicini: le politiche di governo del territorio e la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Sul primo punto è urgente uscire da una vecchia ottica unicamente urbanistica e sviluppatrice, che misura cioè lo sviluppo dell'isola solo attraverso i parametri dei quattrini investiti e delle aree edificabili. Il governo del territorio è un'altra cosa: vuol dire indicare scenari di sviluppo economico e sociale, per questo l'urbanistica deve essere al servizio di quegli obiettivi, servire cioè a definire livelli più alti di difesa del suolo, del paesaggio e delle risorse. Solo così, appare ovvio, saremo coerenti con l'idea di riconfermare la vocazione turistica dell'isola d'Elba. Non slegato da queste questioni, infine, c'è il nodo della gestione dei rifiuti. Occorre mettere da parte timidezze, incomprensioni e scaricabarile: bisogna gettare le basi per la costituzione di una società unica del ciclo dei rifiuti. Ci sono segnali, quindi, e anche qualche cosa di più che ci lasciano intravedere l'apertura di una stagione nuova per l'Elba. Noi, le forze di sinistra e dell'Ulivo, dovremo dimostrare la giusta attenzione ed adoperarci perché gli impegni ed il lavoro diano i frutti sperati.

La recente visita della giunta regionale all'Elba è stato un fatto politico importante, che testimonia un'attenzione senza precedenti che lascia ben sperare per il futuro dell'isola. Ora occorre che tutti istituzioni, forze politiche, economiche e sociali locali facciano tesoro dei semi gettati in quell'iniziativa, riconoscendo che l'innovazione del metodo di lavoro con cui si vuole operare costituisce, di per sé, già un risultato da non sottovalutare. La condivisione di un metodo di concertazione istituzionale o, se preferite, di federalismo cooperativo e solidale, può portarci in breve tempo a superare il gap (che esiste) tra gli impegni presi dalla Regione e quelli delle amministrazioni comunali. Non sempre, infatti, gli enti locali elbani sono sembrati all'altezza della mole di progetti ed opportunità messi in campo dalle amministrazioni regionale e provinciale. E per questo, l'aver lanciato la stravagante idea di una Provincia dell'Elba a molti è sembrata la foglia di fico per nascondere il vuoto di iniziativa che invece va superato in fretta. Ma oggi la proposta di Claudio Martini, che condivido e apprezzo molto, chiama tutti a precise responsabilità, invita seriamente a superare una logica di mera enunciazione dei problemi, offre strumenti concreti di verifica e di controllo delle volontà e delle proposte. Mi riferisco all'idea di un Protocollo d'intesa che si sviluppa su tre "colonne", il quadro sinottico su cui leggere nel tempo, insieme agli impegni presi anche le effettive realizzazioni dei tre soggetti istituzionali coinvolti: Regione, Provincia e Comuni. Alla fine, tutti saranno in grado di leggere quel quadro, di capire chi fa sul serio, non per emettere inutili pagelle, ma per capire dove intervenire per dare più impulso alle politiche di sviluppo dell'Elba. La giunta regionale oltre a un metodo innovativo ha anche, com'è logico, introdotto elementi di programma, indicando alcune priorità su cui si rende disponibile a partire da subito. Mi preme sottolinearne alcune, come ho fatto altre volte recentemente. Mi pare non più rinviabile uno slancio dal basso, dai Comuni e dalla Comunità montana, verso politiche permanenti di governo coordinato del territorio per mostrare una capacità di risoluzione dei problemi su scala vasta. Due banchi di

Provenzali: Attenzione speciale per l'Arcipelago toscano



Leopoldo Provenzali

un programma di interventi straordinari ed urgenti per i comuni dell'Elba. Da questi fatti negativi si deve trarre la forza per ripartire assicurando in tempi brevi regole precise per chi vuole costruire, o per chi intende realizzare interventi di riqualificazione, agevolazioni per chi vuole creare lavoro e sviluppo, opportunità all'imprenditoria giovanile e femminile specialmente se qualificata. La qualità degli amministratori elbani e del personale tecnico degli enti locali, anche con l'aiuto di opportune iniziative di formazione ed aggiornamento, saranno in grado di offrire un'adeguata risposta. La proposta di istituire una nuova provincia dell'Arcipelago toscano, mi trova non completamente d'accordo, perché penso che il problema sia quello di una maggiore attenzione, un'attenzione speciale da parte della Regione Toscana per l'Arcipelago toscano e che al posto di una nuova provincia si possa e si debba pensare ad un ruolo ancor più incisivo e di coordinamento reale della Comunità Montana che dovrebbe interessare e ricomprendere tutte le isole dell'Arcipelago toscano. Meglio, quindi, prevedere un'evoluzione della attuale Comunità Montana dell'Elba e Capraia in Comunità Montana dell'Arcipelago toscano. Una possibile evoluzione potrà, poi, essere rappresentata dalla costituzione di una Comunità isolana o dell'arcipelago, così come previsto dall'art. 29 del testo unico degli enti locali. Non va però infine dimenticato, che gli elbani devono essere comunque protagonisti delle loro scelte, che vi deve essere un rapporto paritario tra la Regione Toscana, che deve fare per intero la sua parte, gli Enti Locali isolani e la Comunità Montana stessa.

Appuntamenti come quello di Portoferraio vanno moltiplicati e valorizzati. Non devono essere solo incontri istituzionali formali. Devono testimoniare un'attenzione speciale della Regione verso l'Elba e l'arcipelago ma anche produrre idee, progetti, soluzioni ai problemi concreti, in una logica di servizio e non di parte.

Questo ho voluto sottolineare portando il saluto del Consiglio Regionale all'incontro svoltosi a Portoferraio fra il Presidente della Regione, della Provincia di Livorno, della Comunità Montana ed i rappresentanti degli enti locali e delle categorie economiche dell'Isola d'Elba.

Si avverte, pertanto, l'esigenza di un riconoscimento da parte delle istituzioni, centrale e regionale, della specificità dei territori insulari, e questo riguardo alle costanti difficoltà incontrate nell'approvvigionamento idrico e per i problemi che riguardano la difesa ambientale, messi in evidenza dai recenti disastri alluvionali, e per quanto attiene alla dotazione di servizi essenziali come la sanità, la scuola e i trasporti.

Il turismo poi deve essere considerato il motore portante dello sviluppo locale in sinergia con le risorse ambientali, il che, in concreto, vuol dire che il rispetto per l'ambiente e per l'integrità del territorio non possono essere interpretati come un "no" a qualsiasi attività o iniziativa con riflessi o ricadute economiche ma, al contrario, come occasioni e veicoli di sviluppo.

All'Elba i recenti eventi climatici hanno messo a nudo carenze e difetti strutturali riconducibili ad una secolare fragilità idrogeologica. Ed è anche per questo che, subito dopo gli eventi del 4 settembre, ho presentato una proposta di legge regionale che prevede un programma di interventi straordinari ed urgenti per i comuni dell'Elba. Da questi fatti negativi si deve trarre la forza per ripartire assicurando in tempi brevi regole precise per chi vuole costruire, o per chi intende realizzare interventi di riqualificazione, agevolazioni per chi vuole creare lavoro e sviluppo, opportunità all'imprenditoria giovanile e femminile specialmente se qualificata. La qualità degli amministratori elbani e del personale tecnico degli enti locali, anche con l'aiuto di opportune iniziative di formazione ed aggiornamento, saranno in grado di offrire un'adeguata risposta.

La proposta di istituire una nuova provincia dell'Arcipelago toscano, mi trova non completamente d'accordo, perché penso che il problema sia quello di una maggiore attenzione, un'attenzione speciale da parte della Regione Toscana per l'Arcipelago toscano e che al posto di una nuova provincia si possa e si debba pensare ad un ruolo ancor più incisivo e di coordinamento reale della Comunità Montana che dovrebbe interessare e ricomprendere tutte le isole dell'Arcipelago toscano. Meglio, quindi, prevedere un'evoluzione della attuale Comunità Montana dell'Elba e Capraia in Comunità Montana dell'Arcipelago toscano. Una possibile evoluzione potrà, poi, essere rappresentata dalla costituzione di una Comunità isolana o dell'arcipelago, così come previsto dall'art. 29 del testo unico degli enti locali. Non va però infine dimenticato, che gli elbani devono essere comunque protagonisti delle loro scelte, che vi deve essere un rapporto paritario tra la Regione Toscana, che deve fare per intero la sua parte, gli Enti Locali isolani e la Comunità Montana stessa.

Alla BIT di Milano l'APT raddoppia

Per offrire agli enti pubblici ed alle organizzazioni di categoria la possibilità di presentare i prodotti di qualità dell'arcipelago toscano, l'Agenzia per il Turismo raddoppia lo spazio dello stand alla Borsa internazionale del turismo che si aprirà a Milano sabato 15 febbraio. Le delegazioni dell'Elba e di Capraia avranno così a disposizione 60 mq per esporre le attrattive turistiche del territorio, ma anche per stringere nuovi rapporti commerciali con gli Operatori che affluiranno da tutto il mondo nella grande kermesse milanese. L'arredo dello stand dell'arcipelago è stato progettato dalla Comunità Montana, che da qualche tempo lavora assiduamente per la promozione dei prodotti tipici, e sarà improntato sui valori naturali, ambientali e paesaggistici dell'Elba e di Capraia.

Nel quadro di un sistema di collaborazioni interistituzionali finalizzato alla presentazione unitaria delle risorse del terri-

torio, l'APT avrà come partner anche il Parco Nazionale dell'arcipelago toscano, interessato ad incrementare il turismo sostenibile nella bassa stagione. Alla BIT 2003 è inoltre prevista la partecipazione di una nutrita rappresentanza di operatori privati, soprattutto albergatori ed agenti di viaggio, che avranno la possibilità di incontrare i "compratori" internazionali. Sono infatti attesi 430 buyer provenienti da 48 nazioni. L'APT coglierà inoltre l'occasione per lanciare la "Toscana Elba Cup-Trofeo Locman" con una conferenza stampa che si concluderà con la degustazione di vini doc e di piatti tipici dell'arcipelago toscano. Oltre a comunicati, filmati della manifestazione, servizi fotografici su evento e territorio, la cartella stampa conterrà campioni di prodotti che si fregiano del marchio di riconoscimento del Parco.

(da un comunicato dell'APT)

Per abbonarsi al Corriere utilizzare il nuovo numero di C/C postale
37269818 intestato a Corriere Elbano di Massimo Scelza & C. s.a.s.
18,08 euro per l'italia - **23,24** euro per l'estero

Dal N°1 del 2003 il prezzo del giornale in edicola è di 0,75 €

Rilanciare l'Elba con spot in tv

Lo annuncia Antonini, per scongiurare altri cali di presenze turistiche

Promuovere l'Elba con spot in tv affinché la stagione 2003 sia un po' meno difficile di quella che si sta profilando all'orizzonte. È quanto annuncia Mauro Antonini, presidente dell'Associazione albergatori, che valuta negativamente l'andamento dell'anno appena concluso. Gli spot televisivi saranno in grado di operare un grande recupero d'immagine dell'isola? Sì, secondo il presidente Antonini, se saranno ben proposte le risorse storico-ambientali dell'isola sulla Rai e su Mediaset, ma chi sta alla guida degli albergatori non manca di sollecitare le soluzioni di problemi annosi, quali i trasporti aerei e la carenza idrica e, soprattutto, puntando sul Parco nazionale che può trainare l'immagine di un luogo di vacanza veramente verde. "Insomma - precisa Antonini - una garanzia di soggiorno nella "Perla del Tirreno" per italiani e stranieri, perché non esistono molti altri luoghi dotati di tante ricchezze come la nostra isola". Il presidente degli albergatori torna su alcuni aspetti del 2002: "Un anno da dimenticare - dice senza parafrasare - pensare che era iniziato sotto i

migliori auspici. A Pasqua sembrava che tutto prendesse la giusta piega e fino a giugno l'incremento delle presenze è stato apprezzabile. Nel cuore dell'estate, però, abbiamo avuto un segno meno e poi c'è stato il colpo dell'alluvione settembrina con ripercussioni negative oltre misura, anche per una drammatizzazione degli eventi compiuta un po' da tutti, compresi i media". E dopo un anno negativo, il presidente vuol guardare avanti: "Dobbiamo creare interesse per l'isola con l'ingresso massiccio nei media più importanti. Una carenza che va colmata. Per questo abbiamo preso contatto già con Rai e Mediaset e forse agiremo anche insieme a La7. Certo, si ipotizzano spese non indifferenti e per questo speriamo di coinvolgere nell'operazione Enti pubblici e soggetti privati". Sinergie indispensabili, secondo Antonini, per salvare la principale entrata dell'Elba da un futuro critico. Al proposito l'Associazione albergatori ha precise strategie per gli stessi obiettivi, che sono quelli dell'Azienda di promozione turistica diretta da Umberto Gentini. Ma gli albergatori

non pensano solo agli spot. Risolvere problemi annosi è l'altra faccia della medaglia: "Con la Comunità Montana abbiamo messo a punto una strategia per risolvere l'annoso problema della mancanza d'acqua nell'estate - aggiunge Antonini - ed è stato creato uno specifico comitato di gestione per attuare i dovuti rimedi. Nei primi di gennaio dovrò incontrare, a Pisa, i dirigenti del comparto dei trasporti aerei. Tratteremo le soluzioni legate all'aeroporto campese per garantire la sicurezza. Sul versante dei trasporti marittimi importante è il recente accordo che abbiamo stretto con la Moby Lines". Ma tutto il settore turistico elbano, afferma Antonini, deve fare i conti con la crisi economica della Germania, oltre al sommerso e ai Piani strutturali di alcuni comuni isolani, che costruendo nuovi insediamenti abitativi accrescono il gettito Ici, ma, dicono all'associazione, non favoriscono la politica degli albergatori. Insomma, secondo il presidente degli albergatori, il comparto turistico elbano non può permettersi di perdere il treno del 2003.

Lenzuolo per la pace sul Comune di Rio

La giunta Schezzini aderisce all'appello contro la guerra di Emergency

Un Comune per la pace, quello di Rio nell'Elba, dove il sindaco, Catalina Schezzini (Democratici di sinistra) e il suo vice, Luigi Paoli (Margherita) hanno aderito all'appello contro la guerra lanciato da Emergency di Gino Strada, appendendo uno striscione bianco, con la scritta «per la pace», alla facciata del municipio. «Non si tratta della prima iniziativa che facciamo in questo senso - spiega il sindaco - In occasione delle festività di Natale abbiamo inviato bigliettini di auguri acquistati dall'associazione Emergency; per la Befana - prosegue - abbiamo regalato calze dell'associazione Cresci, che ha devoluto il ricavato al

reparto di Pediatria dell'ospedale di Portoferraio. Quindi abbiamo deciso di aderire all'iniziativa "uno straccio per la pace" lanciata da Gino Strada, appendendo il lenzuolo bianco al terrazzino del municipio. L'adesione all'appello di Emergency non è soltanto a livello personale, ma di tutta la giunta comunale. Mi sento di dire che non aderisce soltanto il Comune, ma tutto il paese. Rio Elba è da sempre sensibile alle tematiche della solidarietà, valore molto diffuso tra i cittadini. E che sia così lo dimostrano le iniziative che vengono fatte a Rio, dal presepe vivente, alla Befana, alla sede della Croce rossa.

Insomma - conclude il sindaco - Rio Elba è un paese capace di esprimersi in termini di solidarietà». E proprio a Rio nell'Elba, su iniziativa del parroco, don Fabio Filzi, è stato allestito un locale accanto alla parrocchia dove un gruppo di ragazzi vende i prodotti del commercio equo e solidale. Si tratta di un'iniziativa unica sull'isola, dove i prodotti del mercato alternativo, quello che guarda non solo alla qualità e alla genuinità, ma anche alla loro eticità, vale a dire che non siano stati realizzati con lo sfruttamento di bambini, come spesso accade per prodotti che finiscono sul normale mercato.

BENEFICENZA

In memoria di Rita Ridi, ved. Martinelli, il figlio Dimitri e la nuora Vanna hanno elargito 100 € alla Casa di Riposo. Per lo stesso fine e allo stesso Istituto 100 € sono stati elargiti anche dai nipoti Raffaella, Massimo e Riccardo.

Il 20 gennaio ricorre il 7° anniversario della scomparsa di Alfredo Casali; la moglie Tina in suo ricordo ha elargito 100 € alla Casa di Riposo, 100 € all'Asilo infantile Tonietti e 100 € alla Misericordia per i restauri del Cimitero.

In memoria di Vanda Peria, recentemente scomparsa, la famiglia Pietro Bartolini ha elargito 40 € alla Casa di Riposo.

In memoria di Mario Ebeyer, nel primo anniversario della scomparsa, la moglie Franca ha elargito 100 € alla Misericordia per i restauri del Cimitero.

Wilma e Enrico Traverso, per onorare la memoria della zia Rita Ridi ved. Martinelli, hanno elargito 50 € alla Casa di Riposo.

La famiglia Bonelli in memoria dei suoi defunti ha elargito 20 € ciascuno alla Misericordia, al SS. Sacramento e alla Croce Verde.

In memoria di Alberto Crociani la famiglia Tomei

ANNIVERSARI

Il 20 gennaio ricorre il 7° anniversario della scomparsa di Alfredo Casali



La moglie Tina lo ricorda con tanto amore e infinito rimpianto a quanto lo hanno conosciuto.

Il 30 gennaio ricorre il primo anniversario della scomparsa di Mario Ebeyer. La moglie Franca e il figlio Giulio con la famiglia lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Nell'anniversario della scomparsa di Leda Pasquini De Pasquali e della professoressa Marina De Pasquali i familiari le ricordano con immutato affetto e doloroso rimpianto.

RINGRAZIAMENTI

Mariangela Mellini Serni, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia quanti hanno partecipato al suo immenso dolore per la scomparsa della madre, Gina Damiani ved. Mellini. Un grazie particolare al dott. Riccardo Pavia per le amorevoli cure prestate durante la malattia.

Il 3 c.m. è deceduta a Genova Rita Ridi ved. Martinelli. Il figlio Dimitri, con la famiglia ne dà il triste annuncio. Nel contempo ringrazia quanti, in qualche modo, hanno preso parte al suo dolore.

da Rio Marina

Bosi: 500mila euro a Cavo

Il bilancio prevede la sistemazione della spiaggia

Approvato il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2003 che era stato già oggetto di un'adunanza pubblica tenuta il 30 dicembre al centro polivalente dal sindaco Francesco Bosi e dal vicesindaco, Paola Mancuso. Nel corso dell'incontro Bosi e Mancuso hanno illustrato ai cittadini la situazione finanziaria del Comune e gli obiettivi dei prossimi anni. Sul fronte delle entrate - hanno dichiarato - la situazione è migliorata grazie alla migliore efficienza della macchina amministrativa comunale, senza alcun aumento della pressione fiscale. La manovra finanziaria applicata al bilancio di previsione dell'anno 2002, infatti, mantiene le vecchie aliquote Ici e lascia invariata l'addizionale comunale Irpef; prevedendo solo il

ritocco del 5% delle rette di alcuni servizi (mensa e scuolabus) e della Tarsu per alcune categorie di contribuenti (in previsione della copertura totale del servizio). Dal lato delle uscite sono previsti 500mila euro per la difesa del litorale lungo la spiaggia di Cavo, e a questi potrebbero aggiungersi interventi ancora più consistenti, che dipendono da contributi - ancora incerti - che dovrebbero essere erogati da altri enti. Sempre per la frazione di Cavo saranno spesi 200mila euro nella manutenzione urbana straordinaria. Iscritte a bilancio per il 2003 anche una serie di altre spese, coperte grazie al ricorso al «projet financing», sistema in virtù del quale i privati dovrebbero poter realizzare interventi di pubblica utilità accollandosi le spese e ottenendo in

cambio la gestione in regime di concessione per trent'anni. L'amministrazione riesce a individuare nel projet financing lo strumento con cui realizzare un parcheggio pubblico, una struttura sportiva, nuovi impianti d'illuminazione e la rete di distribuzione del gas. Dopo i lavori alla Pergola e a via Magenta, inoltre, gli interventi di recupero del centro storico proseguiranno con il rifacimento di Via Scappini e Piazza Mazzini. I contributi della Protezione civile per i danni alluvionali, infine, saranno utilizzati per sistemare i siti più colpiti dalle piogge di settembre (in particolare la strada comunale per Ortano e quella del Porticciolo) e per realizzare opere idrauliche nell'area della Valle di Riale.

Lavori pubblici 300mila euro a Marciana

Circa 300mila euro destinati ai lavori pubblici. È quanto ha previsto l'amministrazione Logi per una serie di interventi che spaziano dal completamento della rete fognaria (103mila euro), ad un centro servizi (98mila euro) e ad un nuovo impianto di illuminazione (92mila 747 euro) sia nel cen-

tro storico (via Pozzatelto) sia nel tratto di strada provinciale che va da Chiessi a Pomonte. Il centro servizi verrà realizzato alla Zanca, mentre i lavori per la rete fognaria riguarderanno, in pratica, gran parte delle zone comunali. In tutti e tre i casi il sistema scelto dall'amministrazione comunale di Mar-

ciana è quello di gare d'appalto con il massimo ribasso. Le offerte, da parte delle ditte interessate, dovranno pervenire all'amministrazione comunale entro e non oltre mercoledì 15 gennaio. Per il giorno successivo è prevista la verifica della documentazione e l'aggiudicazione dell'asta.

Riceviamo da Nunzio Marotti, Presidente del Consiglio Provinciale, questo contributo che volentieri pubblichiamo

UNO SPOSTAMENTO QUALITATIVO CHE CI INTERPELLA

Il passaggio ad un nuovo anno stimola la riflessione sul futuro prossimo venturo. Lo spunto è offerto da alcuni rilievi del Censis, che, proprio perché generali, interessano anche noi. Il nostro Paese appare in piena transizione, ma ancora non si individua la meta ("orizzonte smorto", "generale mancanza di aspettative", "progressivo appiattimento al presente, quasi che la stazionarietà sia un approccio più che una fase transitoria": così si esprime il Censis). Insomma, si registra un "calo di tensione" e l'Italia appare "con le pile scariche".

De Rita, presidente del Censis, in un'intervista ha fatto riferimento ad una realtà che può aiutarci ad orientare le nostre riflessioni. "Siamo dentro un passaggio di ciclo fondamentale verso la qualità della vita, che segue l'epoca della quantità. L'illusione che la crescita fosse ancora accelerabile, quando invece era arrivata al suo culmine, è improvvisamente caduta. E la gente si volge verso il prodotto tipico o il biologico, la natura, la città d'arte, i parenti, il cenone in casa... Non è un rinserimento, ma uno sposta-

mento qualitativo, che sta cambiando l'Italia. E' una presa di posizione contro i feticci della modernità: crescita, competizione, esasperazione dell'individualismo". L'Isola d'Elba ha le carte in regola per poter rispondere a tale "spostamento qualitativo", dando impulso a quanto già va in questa direzione e riorientando il resto. Alle sfide della società complessa e globale occorre rispondere insieme e su più versanti. La capacità di incidere nello sviluppo locale è legata al fare sistema e alla garanzia di un governo complessivo di tale sistema. Camminare insieme è indispensabile. Occorre l'apporto di tutti e l'individuazione di mete comuni. Ciò eviterà scelte settoriali contraddittorie che inevitabilmente andrebbero ad incidere sull'intero sistema. Il recente dibattito, sviluppatosi negli ultimi mesi sui problemi dell'isola, dimostra che cresce l'attenzione non su singoli settori ma sull'insieme. Per questo, sarebbe opportuno dar vita ad una sorta di Stati Generali dell'Elba (o dell'Arcipelago) con la partecipazione di tutti i soggetti

che, in diversi modi, hanno competenze in merito. Per lanciare un percorso di incontro e di concertazione non penso tanto ad un nuovo Tavolo, ma piuttosto ad una sorta di messa in rete di quanto già esiste e che, mi sembra, possa trovare una sponda nel Forum dell'Agenda XXI, uno strumento che oltretutto prevede il coinvolgimento di molte altre realtà oltre quelle istituzionali. Penso anche ai tanti strumenti di pianificazione ai diversi livelli (comunale, comprensoriale, provinciale, di area protetta) che, opportunamente rivisitati con ottica unitaria, potrebbero essere utilmente aggiornati. Si fa sistema se c'è la volontà di giocare su pochi ma chiari e validi obiettivi, se ciascuno opera secondo il suo ruolo rinunciando ad essere il tutto e riconoscendosi parte di un insieme che è ricchissimo di potenzialità e di esperienza. Che il 2003 sia all'insegna del camminare insieme, guardando nella stessa direzione, ciascuno con il proprio passo, attenti a non trascurare nessuno. Un modo per rispondere alla società complessa.

I lettori ci scrivono

Quella canoa in mezzo al mare in tempesta

Probabilmente, almeno così mi auguro, "uno squilibrato" ha sciolto le cime che teneva saldamente al suo invaso la canoa di Leo Lupi. Una canoa con la quale il 19 luglio del 2001 conquistai il primato del giro dell'Isola d'Elba a remi, senza scalo, in ore 12 e 41 minuti. La gente che si era affacciata alla spiaggia de "Le Ghiaie" per osservare i traghetti impegnati seriamente con le onde del mare forza 7 ha visto la canoa volare in mare, volteggiare in balia delle onde. numerose sono state le telefonate di persone premurose, su tutte vorrei sottolineare quelle degli amici Ettore Galli e Aniello Russo che hanno segnalato il caso alla Capitaneria di Porto di Portoferraio che a sua volta mi avvertiva che la canoa semiaffondata, ormai trascinata dalla forte corrente era giunta in prossimità delle "Viste" dove stava per spiaggiare e forse per schiantarsi sulla scogliera. Per fortuna così non è stato. Un fervente ringraziamento a «tutta questa bella gente» soprattutto al gruppo ormeggiatori dell'Elba che appena ricevuta la posizione del natante alla deriva (a quel momento stava doppiando la "Punta della Madonna") la direzione dava impegno ai due associati Guido Pellegrini e Marcello Ferrari che tempestivamente saltavano a bordo su uno degli ottimi natanti del gruppo per essere dopo poco tempo di ritorno in porto con la canoa al rimorchio. Caro sconosciuto, non credi che il tuo stato sia precario? Prova a fare confronto tra la tua azione e quella di questa "gente di mare" e prima di addormentarti pensa al tuo "essere". Appena ti svegli pensa alla "zavorra anomala" che ti ha fatto navigare sbandato, pensa quale fortuna se riuscirai a scrollartela di dosso! Solo così puoi ritrovare l'equilibrio "dell'uomo sano" per le gioie dei tuoi cari e quella di tutti noi... Coraggio amico ignoto, torna libero! e ti si apriranno gli anni più belli della tua vita.

Mario Castells

Deposito carburanti (lettera aperta al Sindaco)

Gentilissimo Sindaco, a partire da questi giorni decorrono i termini per la presentazione delle osservazioni al piano strutturale e si alimentano le speranze di centinaia di cittadini che si rivolgono al Sindaco per poter costruire la loro casa, un po' come accadeva al tempo di Cosimo de' Medici, quando la gente chiedeva "la farina e la calce" e questo a testimonianza del fatto che la casa è una necessità primaria. Sono convinto che l'adozione del piano strutturale sia stato un atto amministrativo coraggioso che ha comportato un grande impegno e spero che, qualora esso contenesse delle previsioni inopportune, codesta Amministrazione, dopo averne preso atto, sarebbe pronta a modificarle ed ecco, dunque, che giungo all'osservazione che mi ha spinto a scrivere questa lettera: nel nostro paese, come Lei sa, è presente una scuola denominata "Istituto Tecnico Commerciale Carboni", frequentata ogni giorno da mille ragazzi provenienti da tutta l'Elba e, a distanza di circa cento metri da essa, vi è un deposito costiero di benzina e gasolio che, riempito mediante una piccola nave cisterna, serve ad immagazzinare il carburante che è utilizzato in tutta l'Elba. Voglio subito assolvere Lei, signor Sindaco, per l'ubicazione di tale deposito che è frutto di un'idea FOLLE e mi rimetto, invece, al Suo buon senso per chiederLe di adottare, con una previsione di piano, i provvedimenti necessari per determinare lo spostamento del deposito de quo. Si potrebbe replicare dicendo che il deposito è sicuro, che le esalazioni non sono di entità tale da essere nocive e così via, ma anche i fatti di cronaca ci insegnano che molto spesso i disastri potrebbero essere evitati grazie ad una maggiore attenzione da parte dell'uomo: basti pensare, per citare avvenimenti di questi giorni, al disastro ecologico che avrebbe potuto interessare il canale della Manica e che è stato scongiurato solo per pura fortuna o al crollo della scuola di San Giuliano di Puglia, determinato dalla negligenza, imperizia ed imprudenza umana. Vorrei che non si commettessero nel nostro paese i medesimi errori. Accade sovente che quando la bettolina va a rifornire il deposito, alcuni ragazzi, ignari di quanto sta accadendo, manifestino senso di nausea e vomito tanto da essere condotti, talvolta, al Pronto Soccorso ed io non credo che si possa pensare ad una semplice casualità, come non sarebbe un caso se un giorno o l'altro divampasse un incendio dato l'elevatissimo indice d'infiammabilità dei carburanti ad un passo dalla scuola. E' nostro preciso dovere, dunque, evitare che i ragazzi siano esposti a rischi per la loro salute e la loro incolumità facendoci guidare dalle nostre menti e dai nostri cuori e sono certo che Lei, che da sempre ritengo brillante di mente e generoso di cuore, ascolterà queste parole dettate da un uomo della strada, con poca istruzione, che ha avuto solo la fortuna ed il privilegio di acquisire delle conoscenze ed un po' d'esperienza grazie a tanti anni passati in Comune.

Con ossequi

Paolo Del Bruno
Esponente U.D.C.

abbona un amico al

CORRIERE ELBA

un regalo che dura un anno!

Comune informa

Calata, 230mila euro per nuovi punti luce

Luci nuove per la calata di Portoferraio. La giunta ha approvato infatti il progetto che prevede l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione dal piazzale della Linguella al bivio delle Ghiaie. In pratica saranno sostituiti gli attuali lampioni. Una serie di interventi che avrà un costo, stabilito in via preliminare in circa 230 mila euro, quasi 450 milioni di vecchie lire. Il progetto, approvato nelle ultime sedute del Consiglio comunale, è stato predisposto direttamente dall'ufficio tecnico comunale. La nuova illuminazione è uno degli interventi previsti nell'ambito del progetto complessivo di riqualificazione delle aree davanti l'approdo turistico della darsena medicea e dell'area portuale portoferraiese. Un progetto che, nelle intenzioni della giunta Ageno, è un momento qualificante teso ad offrire servizi sempre migliori ai diportisti e per valorizzare la passeggiata a mare. Il piano della nuova illuminazione è stato redatto direttamente dai dipendenti comunali che lavorano all'ufficio tecnico comunale. Agli adempimenti progettuali hanno contribuito il geometra Dante Leonardi, l'architetto Elisabetta Coltelli, il geometra Marcello Mellini ed il ragioniere Leonardo Gentini.

Si aggiornano i ruoli per la tassa rifiuti solidi urbani

Entro il prossimo 20 gennaio tutti coloro che nel corso dell'anno 2002 hanno iniziato ad occupare o detenere, a qualsiasi titolo, locali od aree attrezzate nel territorio del Comune di Portoferraio, sono tenuti a presentare apposita denuncia per l'iscrizione nei ruoli comunali della tassa smaltimento rifiuti. Questo è il contenuto di una circolare emessa dall'Ufficio Tributi del Comune di Portoferraio conformemente a quanto stabilito dal vigente regolamento comunale di applicazione della tassa smaltimento rifiuti, che prevede per la stessa scadenza la possibilità per i cittadini di aggiornare la propria posizione. Ad esempio, può essere richiesta la cancellazione dai ruoli nel caso di cessazione di occupazione o di detenzione di appartamenti, locali od aree; si possono poi comunicare modifiche apportate alla superficie di locali già a ruolo nonché eventuali variazioni d'uso, che potrebbero dare diritto ad una differenziazione delle tariffe. Possono inoltre essere richieste agevolazioni, come quelle spettanti a pensionati residenti ed unici occupanti di un appartamento, oppure riduzioni della tariffa per abitazioni distanti dal punto di raccolta, e persino esenzioni nei casi previsti dal regolamento. L'ufficio tributi comunale è a disposizione del pubblico per informazioni e chiarimenti nei giorni di lunedì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30 oltre che il martedì dalle 15,30 alle 18,30; eventuali notizie possono essere richieste anche telefonicamente ai numeri 0565.937214/5/6 tutti i giorni lavorativi dalle ore 8 alle 12. Si ricorda infine che chiunque abbia già ottenuto il riconoscimento di agevolazioni od esenzioni nello scorso anno non dovrà ripresentare una nuova istanza; sarà cura dell'Ufficio Tributi richiedere direttamente al cittadino, se necessario, eventuale documentazione integrativa.

Regolamento Urbanistico

Si è appena concluso il periodo di pubblicazione del nuovo Regolamento Urbanistico adottato dalla Amministrazione Comunale di Portoferraio. Gli elaborati grafici, che erano esposti presso l'ufficio tecnico comunale, sono rimasti a disposizione del pubblico fino a lunedì 13 gennaio 2003. Da martedì 14 gennaio, e per i successivi trenta giorni, ogni cittadino, ente o associazione interessato alle variazioni di previsioni urbanistiche che saranno apportate sul territorio di Portoferraio dal nuovo strumento attuativo, potrà formulare le proprie osservazioni, partecipando così materialmente al procedimento e suggerendo alla Amministrazione Comunale eventuali variazioni che potranno poi essere recepite al momento della approvazione definitiva del regolamento urbanistico. Si ricorda che il periodo che la legge regionale urbanistica riserva alle osservazioni è fissato nei trenta giorni immediatamente successivi alla pubblicazione dell'atto; ogni osservazione dovrà dunque pervenire presso gli uffici comunali entro e non oltre il termine perentorio di mercoledì 12 febbraio 2003.

Le imbarcazioni da pesca lasciano il Molo Gallo

Sarà la radice del Molo 1, la struttura portuale situata nella parte sud del porto di Portoferraio, ad ospitare all'ormeggio le imbarcazioni da pesca che svolgono la loro attività nel capoluogo elbano. Questo l'orientamento emerso dalla riunione, convocata dalla Autorità Portuale di Piombino e dell'Isola d'Elba, tenutasi questa mattina presso la Sala Consiliare del Comune di Portoferraio. Erano presenti, oltre al presidente della Port Authority Tullio Tabani, il Comandante della Capitaneria di Porto Vincenzo di Marco, l'assessore alla portualità del Comune di Portoferraio Marcello Giardini e l'assessore ai trasporti della Comunità Montana Andrea Sirabella, insieme ai rappresentanti degli armatori delle barche da pesca e delle aziende connesse alla loro attività. L'esigenza di una nuova ubicazione per l'ormeggio dei pescherecci era stata sollecitata dalla Amministrazione Comunale di Portoferraio, titolare della concessione per l'approdo turistico, alla luce dei problemi logistici della zona del molo Gallo, sia a terra che in mare, visto lo sviluppo del traffico turistico registrato negli ultimi tempi nella Darsena Medicea: "L'intervento della Capitaneria di Porto - precisa a questo proposito l'assessore Giardini - che ha finalmente bonificato lo spazio dove fino a qualche tempo fa stazionavano dei vecchi pescherecci affondati, è stato provvidenziale in questo senso, perché si è venuto così a liberare uno spazio ben più adatto allo scopo dal punto di vista del traffico marittimo". Nel corso della riunione sono stati verificati tutti gli aspetti del futuro trasferimento, soprattutto dal punto di vista della sicurezza dell'ormeggio. A tale proposito, il presidente della Port Authority, Tabani, ha assicurato immediata disponibilità economica per un intervento che possa creare, con opportune strutture, un ridosso con frangiflutti all'interno del quale ormeggiare le sette imbarcazioni da pesca e quella adibita al trasporto del gas che attualmente fanno riferimento all'ormeggio del molo Gallo. Verificata infine anche la logistica a terra, con possibilità di parcheggio nella adiacente area già di proprietà ENEL recentemente attrezzata dal Comune di Portoferraio, l'Autorità Portuale di Piombino e dell'Elba ha assicurato la massima celerità nella presentazione ufficiale del progetto esecutivo per la messa in sicurezza del sito d'ormeggio.

Consiglio Comunale aperto

Come annunciato dal Sindaco Ageno nel corso della sua conferenza stampa di fine anno, inizia in questi giorni il calendario di incontri con la cittadinanza e le componenti politiche e sociali di Portoferraio che l'Amministrazione Comunale ha voluto per aprire un tavolo di confronto sui problemi di maggiore attualità della città. Giovedì 16 gennaio alle ore 21 presso la Sala Consiliare del Palazzo della Biscotteria si terrà infatti un Consiglio Comunale aperto, al quale potranno partecipare, non solo come spettatori ma anche in forma attiva e propositiva, tutti i cittadini di Portoferraio. "Confermiamo con questa iniziativa - esordisce il Sindaco Giovanni Ageno - la nostra volontà di apertura e di confronto su quelli che sono gli argomenti di maggiore interesse per Portoferraio. Non è certo per una esigenza di facciata - continua Ageno - ma soprattutto per l'effettiva necessità di percepire i reali bisogni della città, al di là delle strumentalizzazioni politiche spesso presenti nelle sedute ufficiali del Consiglio Comunale, che si è scelta la formula del Consiglio Comunale aperto. In questa sede - precisa il Sindaco - le voci della politica e dell'associazionismo potranno essere affiancate anche da quella di chi, pur non partecipando attivamente alla vita sociale, sente il bisogno di esprimere la propria opinione sulle tematiche di maggior interesse per la città. E' nostra intenzione - conclude Ageno - cercare di incontrare per due volte al mese in questo primo periodo dell'anno i nostri concittadini, in maniera tale da mettere meglio a fuoco, con il contributo di tutti, le iniziative su cui l'Amministrazione Comunale dovrà concentrare le proprie energie". L'argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale aperto di giovedì 16 gennaio sarà, inevitabilmente, il nuovo Regolamento Urbanistico, per il quale inizia proprio in questi giorni il periodo delle osservazioni che possono essere presentate prima della sua approvazione definitiva.

Vigilanti: stagione teatrale al via

"Un teatro prestigioso merita una stagione prestigiosa". Così Andrea Buscemi, attore, regista, formatore teatrale, nuovo Direttore Artistico del Teatro dei Vigilanti, apre la sua presentazione della Stagione Teatrale 2003. "E allora ecco nove titoli (più uno, MENTE TRAGICOMICA, per la serata inaugurale del 27 gennaio dove con l'amico Alberto Severi brinderemo all'inizio dell'avventura) interpretati da alcuni dei principali nomi della nostra scena. Si apre con il gradito ritorno della coppia Ciangottini-Campese alle prese con le ironiche corde di Yves Jamiaque, si incontrano Autori inossidabili come Shakespeare addomesticati dal grande Flavio Bucci, ma anche il sempiterno Dante Alighieri o Alexandre Dumas per un doveroso omaggio al mito di Edmund Kean; l'ironia malinconica di Benvenuti e il tocco graffiante di Lucia Poli che rivede Patricia Highsmith. E poi la nuova drammaturgia più accreditata, stante la presenza di Ugo Chiti o lo stesso Severi che firma anche il recital "ACQUA" per me e Tosca d'Aquino, ottima compagna di viaggio. Spazio anche per le splendide melodie degli Auser Musici in un evento curato per i Progetti Musicali Toscani, e per la Poesia omaggiata dall'inossidabile coppia del Teatro italiano Ugo Pagliari e Paola Gassman. Poi un doveroso sguardo agli spettatori di domani: una sezione Teatro Ragazzi che farà piacere ai più giovani. E



(foto M. Monge)

ancora l'Isola del Teatro, rassegna delle compagnie di base elbane e il Laboratorio su Dante col quale intendo inaugurare un percorso pedagogico sulla Parola che ritengo essenziale in un'epoca mortificata dall'appiattimento del linguaggio". Andrea Buscemi non è certo uno sconosciuto a Portoferraio e all'Elba. Due eventi, sopra tutti, connotano la sua apprezzata "carriera" elbana: il Corso di Formazione Attoriale, tenuto nei primi anni novanta nel Salone delle Feste della Villa Napoleonica dei Mulini e la prima di "Valzer" con Francesca Gamba, testo di Alberto Severi e regia di Sergio Staino. L'avventura di Buscemi ai Vigilanti inizia il 27 gennaio con una "conferenza semiseria" di Alberto Severi e prosegue il 30 gennaio con ACAPULCO di Yves Jamiaque con Valeria Ciangottini e Renato Campesi. (Preveduta e prenotazioni: Cosimo de' Medici, s.r.l., Calata Mazzini, 37 Portoferraio. Tel. 0565/944024)

Riceviamo dai Verdi-Arcipelago Toscano questo comunicato che volentieri pubblichiamo

IL DEGRADO DEL CENTRO STORICO

"Il degrado del centro storico della nostra bellissima città medicea è la sommatoria di numerosi aspetti non governati di vita quotidiana: le mini discariche perenni accanto ai



incrocio in uscita da Carpani (buio nero), Carpani 'alta', per citare le prime situazioni venute alla mente. E fin qui siamo al dispiacere, al fastidio; il pericolo si incontra appena via del Carmine diventa Via Victor Hugo. Nella strada che porta alle scuole Battisti la pesante gru che lavorava al recupero del vecchio ospedale civico è da due anni immobile, a restringere la trafficata stradina. Essendo tale strada tutto tranne che un piano, i tre piedi della pesante struttura di ferro e cemento poggiano su diversi spessori, sovrapposti, di legno ormai marcito e sottoposto alle vibrazioni delle auto e camion che vi passano accanto. Serve aggiugnere altro? Invitiamo i cittadini a telefonare e scrivere in



gare altro? Invitiamo i cittadini a telefonare e scrivere in

Taccuino del cronista

Ha riaperto i battenti in questi giorni la piscina comunale della ex caserma della Guardia di Finanza, alle Ghiaie di Portoferraio. Gli orari di apertura al pubblico, per chi fa nuoto libero, sono i seguenti: dalle 9 alle 16. L'impianto sportivo riapre alle 19 per chiudere alle 21.30. Dalle 16 alle 19 la vasca è a disposizione dei bambini che frequentano i corsi di nuoto con gli istruttori. È possibile seguire lezioni di acqua-gym. Il costo è di 5.20 euro a ingresso, ma è possibile acquistare abbonamenti rivolgendosi alla società «Cosimo de' Medici», che ha gli uffici sulla Calata Mazzini.

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dalla Confesercenti del Tirreno. I corsi in questione riguardano la formazione di addetti alla ristorazione e alla comunicazione in lingua tedesca. Ulteriori notizie si possono trovare sul sito www.confesercenti.it o telefonando all'associazione Confesercenti, a Portoferraio.

Si amplia la fascia del servizio del taxi collettivo a Portoferraio. Dopo Bagnaia e Schiopparello è in funzione anche il collegamento, dal lunedì al venerdì, con il Vitticcio. Due le coppie di corse giornaliere: dal porto (palazzo ex Residence) partenza alle 14,45 e alle 17,50; dal Vitticcio alle 15 e alle 18,05. Costo del biglietto 1 euro e 50 c.. Per informazioni telefonare allo 0565/915112.

L'Associazione Italiana Sommeiller, (AIS), organizza un corso di primo livello a partire dal 23 gennaio. Le lezioni si terranno all'Hotel Airone. Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Marco Giovarruscio (338/2112374) o Agnese Favale (347/5850134).

Siena accoglie i figli e i nipoti degli emigrati toscani

Vengono da Australia, Argentina, Brasile, Uruguay e frequentano i corsi di italiano all'Università per stranieri.

Vengono dall'Argentina e dal Brasile, dall'Uruguay e dall'Australia. In tutto sono 26, tra ragazze e ragazzi, e dal 9 gennaio hanno cominciato a frequentare i corsi di lingua e cultura italiana organizzati dalla Regione Toscana presso l'Università per stranieri di Siena. Per molti di loro si tratta del primo viaggio nella terra dei loro nonni o genitori, di un'occasione straordinaria per realizzare un sogno, vissuto finora attraverso ricordi e racconti di famiglia. Ma è soprattutto un modo secondo la "filosofia" di questi corsi previsti nel Piano regionale di interventi per i toscani all'estero per riscoprire le proprie radici culturali e per mantenere vivo il rapporto con la Toscana. "Non mancherà l'occasione per incontrarsi personalmente - dice l'assessore regionale alla cultura e alle comunità toscane all'estero, Mariella Zoppi - ma intanto voglio subito salutare calorosamente questi ragazzi. L'invito che mi sento di rivolgere a tutti loro è quello di far fruttare fino in fondo questa opportunità non solo per approfondire la conoscenza della lingua e della cultura italiana, ma soprattutto per avere un confronto con i loro coetanei toscani, attraverso il quale apprezzare il senso e il valore delle loro comuni origini". Questo secondo ciclo di corsi (nel luglio-agosto 2002 si è svolta la sessione estiva, cui hanno partecipato altri 71 giovani, divisi tra Siena e il Collegio Colombo di Viareggio) si concluderà il 31 gennaio prossimo. Il programma prevede, oltre alle lezioni,

"Donna informa donna" è il nuovo servizio attivato dalle donne della Cgil dell'Elba. L'ufficio è aperto tutti i lunedì, dalle ore 15 alle 18, alla Camera del Lavoro, via della Fonderia 1, a Portoferraio. Lo scopo è cercare di rafforzare e migliorare le condizioni della donna: dal lavoro alla famiglia, alla vita quotidiana.

Il 17 gennaio prenderà il via il V Campionato elbano di scacchi, organizzato dal Circolo Scacchi Elba con la collaborazione dell'Università del Tempo libero. Vi possono partecipare tutti gli appassionati e gli iscritti al Circolo. Il tempo di riflessione è fissato in un'ora per le prime venti mosse più un'ora a finire. Il sistema di gioco verrà stabilito in base al numero dei partecipanti. Le premiazioni avverranno per i primi tre classificati: al primo verrà assegnata una Coppa e 30 € di rimborso spese, al secondo ancora una Coppa e 15 € per rimborso, al terzo classificato una Coppa e 7,50 € di rimborso. Il torneo non sarà valido per le promozioni Fsi e le variazioni del punteggio Elo. Gli incontri si disputeranno tutti i venerdì sera presso i locali dell'Associazione culturale Università del Tempo libero, in salita Napoleone, 10. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al n. telef. 333/6324200.

Lasciando un buon ricordo di sé, nella mattina del giorno di Natale è deceduta nella sua abitazione Gina Damiani, ved. Mellini, che per tanti anni aveva prestato servizio con diligenza presso il Dispensario Antitubercolare di Portoferraio. Alla figlia Mariangela, ai nipoti Enrico e Chiara e agli altri familiari le condoglianze del Corriere.

ceramiche
artistiche
nolè

PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT - Portoferraio

International

AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 - 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731 - Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa,11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 Mail : mail@bunkeroil.it

Bunker and Lubrication oil trader Shipping



Campionato di calcio

1° Categoria: 05/01 Isola d'Elba-Suvereto 0-0 - 12/01 Isola d'Elba-S.Maria.M. 1-1
Classifica: Montaiene 32, Capanne 31, Antignano 30, Pecciolese 27, Donoratico 26, S. Vincenzo 26, S. Capannoli 23, S.Maria M. 23, Pro Livorno 20, Calcinai 19, MonteCastello 18, Chianni 16, Bibbona C. 14, Suvereto 13, Sextum Bientina 8, Isola d'Elba 8.

Prossimo turno: 19/01 Capanne-Isola d'Elba

2° Categoria: 05/01 S. Corea-Rio Marina 0-2, D. Procchio-Vada 3-1
Palazzi-Campese-S. N.D. 12/01 Le Badie-Campese N.D. Follonica-Rio Marina 1-1
Dinamo Procchio L.N.Pontino 0-0

Classifica: L.N. Pontino 32, Castiglione 31, Scarlino 30, Sticciano 28, Campese 27*, Palazzi 27, Follonica 26, Ribolla 24, Vada 19, Piombino 18, Sorgenti Corea 16, Le Badie 15, Rio Marina 15, Sassofortino 13, Dinamo Procchio 12, Salivoli 10,
Prossimo turno: 19/01 Campese-Piombino Salivoli-D. Procchio Rio Marina-Le Badie

* La Campese deve recuperare 2 partite

Punto rugby

Brutto week-end per l'Elba Rugby. La squadra elbana ha subito la seconda sconfitta in questa stagione. Domenica scorsa, ha ceduto alle pressioni del C. U. S. Firenze dal quale è stata battuta sul filo del rasoio con un punteggio finale di 24 a 23. Questa trasferta ha visto una bellissima partita dove il C. U. S. Firenze è stato particolarmente attivo sin dai primi minuti di gioco: a dimostrarlo le due mete che hanno spiazzato l'Elba Rugby. I ragazzi elbani hanno cercato subito la rimonta riuscita grazie ad una metà di Scagliotti, non trasformata, e a due calci di punizione piazzati da Piacentini. Così si è concluso il primo tempo con un punteggio parziale di 24 a 11 per il C. U. S. Firenze. Il secondo tempo è stato molto più vivo dal punto di vista

del gioco in campo. L'Elba Rugby, ancora più intenzionata alla rimonta, ha fornito una grande prova di carattere. La rimonta si è concentrata negli ultimi venti minuti di gioco con un'altra metà di Scagliotti ed una di Galletti E., trasformata da Ficai, che hanno rimesso tutto in gioco con un punteggio di 24 a 23, ma non è bastato. Il Presidente Gentile si dichiara soddisfatto ed orgoglioso dei propri ragazzi. L'allenatore Ceccherelli dichiara: "è stata una bella partita contro una squadra molto forte, sono contento che siamo riusciti a portare a casa almeno un punto importante se riusciremo ad entrare nelle finali essendo tra le prime in classifica..."
Elba Rugby:
Allegretti, Posini, Piras, Feo-

la, Velasco, Galletti D., Erco-
lani, Guiducci, Galletti E., Scagliotti, Scutarò M., Giacchetti, Piacentini, Ficai, Anselmi.
Disposizione:
Ceccherelli, Loria.
Allenatore: Scagliotti, Ceccherelli.
Arbitro: Castagnoli.

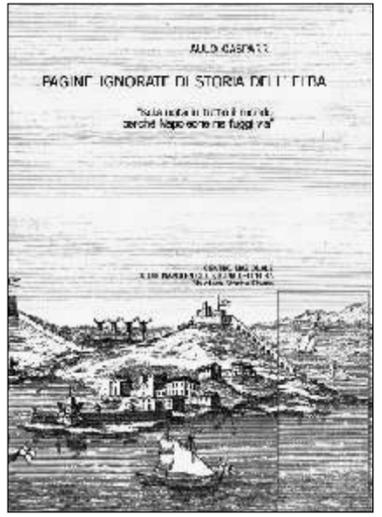
Bea

Quando
Grafic and Design
design your World
grafica pubblicitaria
design
restauro fotografico
WWW.GRAFICAQUANDO.IT
INFO@GRAFICAQUANDO.IT - 338 332459

in libreria

Pagine ignorate di Storia dell'Elba

"Pagine ignorate di Storia dell'Elba" è il titolo dell'ultimo libro scritto da Aulo Gasparri, uscito con i caratteri della "Spot Line". Oltre 170 pagine che lo storico elbano ha confezionato, fermandosi laddove aveva riscontrato esserci nei numerosi libri di storia dell'Elba alcune lacune e zone d'ombra, come lui stesso scrive. «Spinto dalla mia naturale curiosità, mi sono dedicato ad approfondire certi avvenimenti trattati a volte succintamente, altre addirittura ignorati. Per questo ho condotto delle ricerche nei vari archivi disponibili, ricostruendo così i fatti con maggiori dettagli». Nascono dalla sua penna pungente ed ironica, come molti lettori elbano riconoscono, ricostruzioni biografiche di personaggi legati all'Elba, sconosciuti o appena sfiorati dalla storiografia elbana, senza poi contare su personaggi del calibro di Napoleone Bonaparte ed Orazio Nelson oppure l'assedio di Portoferraio o fatti che risalgono alla seconda guerra mondiale. Si tratta di articoli che di volta in volta sono stati ospitati nella rivista del "Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba", in parte pubblicati sulla rivista "Lo Scoglio". "Ho dato retta a numerosi suggeritori - conclude l'autore - che mi consigliavano, data la mia ragguardevole età, di raccogliere i vari articoli per darne una visione più unitaria". "L'opera di Aulo Gasparri - scrive nella prefazione Giuseppe Battaglini - contribuisce alla crescita della nostra cultura".



Le ex miniere affidate alla Srl del Parco

Dal 1° gennaio la Srl Parco minerario ha in gestione il servizio di tutela dei beni demaniali del compendio minerario dell'isola per conto della Fintecna. La società dovrà prevedere alla manutenzione ordinaria del territorio e degli edifici e alla manutenzione ordinaria degli impianti della miniera del Ginevra e ha il compito di gestire i lavori di manutenzione straordinaria. La Srl al momento dispone di sette dipendenti a tempo pieno, che, direttamente o indirettamente, operano per la Fintecna, ma il presidente, Lorenzo Marchetti, conta di poter dare presto lavoro a 16-18 giovani disoccupati, a cui si aggiungono le guide del Parco e i dipendenti dell'indotto (punto di ristoro della Laveria e l'anfiteatro del Bacino). Secondo Marchetti "l'assegnazione è un ulteriore passo verso il consolidamento del Parco Minerario. D'altra parte il consiglio di amministrazione è impegnato, da alcuni mesi, a ottenere direttamente dall'Agenzia del Demanio l'intero servizio di custodia. In questo non ci muoviamo da soli, ma di concerto con il senatore Bosi, gli assessori Paolo Nanni della Provincia e Paolo Benesperi della Regione, e gli altri sin-

daci dei Comuni minerari. D'altra parte, anche a giudizio degli enti territoriali, ci sono le condizioni affinché l'Agenzia del Demanio possa rivolgersi alla Parco Minerario applicando il decreto legislativo 157/95". La società è a capitale prevalentemente pubblico, partecipata dalla Provincia e dai Comuni di Capoliveri, Porto Azzurro e Rio Marina, Enti che nominano 6 degli 11 membri del Cda e 2 dei 3 sindaci revisori. "Abbiamo segnalato alla Direttrice del Demanio che lo Stato dovrà sostenere un costo limitato a soli 3-4 anni, cioè fino a quando non saranno portati a termine gli interventi di restauro e di valorizzazione delle aree minerarie, ma dopo, dell'intera spesa si farà carico la Parco Minerario. Però solo se saranno date determinate condizioni fra cui quella di poter commercializzare i minerali da collezione e sviluppare un nuovo itinerario espositivo e turistico nella miniera del Gine-



vra". Marchetti non nasconde la soddisfazione: "Nel 2002 - dice - il nostro museo è stato visitato da oltre 20mila persone. Nei giorni scorsi abbiamo ottenuto questo importante appalto da Fintecna e la Regione, la Provincia e i Comuni minerari sono in prima linea affinché l'azione del Parco si sviluppi ulteriormente. D'altra parte ho sempre sostenuto che la nostra società è il luogo d'incontro e di sintesi delle idee e delle azioni degli enti locali".

www.elbaisola.com
il portale dell'Isola d'Elba

mg
Gruppo
Realizzazione mezzi scafi
Decorazioni scafi e vele



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Enrico Fiorillo s.r.l.
FORNITURE NAVALI
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
LIVORNO
CORSO MAZZINI, 247
Tel 0586-806437 Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it - E-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

mazzi sonepar s.p.a.
MATERIALE ELETTRICO
FILIALE DI LIVORNO
Via Pian di Rota n°8 a
Tel. 0586-429301 Fax: 0586-409701



Peugeot
IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA
LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
Il piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001



dal 15/1/2003
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06.00* - 09.00 - 11.15 - 13.00 - 14.50
16.00 - 18.00 - 20.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.30 - 09.45 - 11.00 - 13.00 - 14.30
16.30 - 18.30*** - 19.00** - 19.30***

* escluso domenica - ** solo sabato - ***escluso il sabato

Portoferraio - Viale Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133



LINEA PORTOFERRAIO - PIOMBINO
05,10 08,00 10,20 12,10 14,10 15,00 17,00 20,00

LINEA PIOMBINO - PORTOFERRAIO
06,40 09,30 11,50 13,30 15,30 16,30 18,30 21,50

LINEA PORTOAZZURRO-RIO MARINA-PIOMBINO
06,35 10,10* 15,25** 16,05

LINEA RIO MARINA-PIOMBINO
07,10 14,45* 16,40

LINEA PIOMBINO-RIO MARINA-PORTOAZZURRO
08,30 14,30* 17,45

LINEA PIOMBINO-RIO MARINA
08,30 14,30* 17,45
*escluso il martedì - **solo il martedì

- ALISCAFO -
PORTOFERRAIO-CAVO-PIOMBINO: 06,50 10,50 13,10
CAVO-PIOMBINO: 15,20
PIOMBINO-CAVO-PORTOFERRAIO: 08,40 12,20 16,10
PIOMBINO-CAVO: 15,00

Università del Tempo Libero

Giovedì 16 Via Gori - Saletta Libraio
ore 16.00 - PARLIAMO DEI LIBRI: Il Purgatorio di Dante
Venerdì 17 Salita Napoleone, 10 - Biblioteca ore 21.00 - GIOCHIAMO A SCACCHI
Sabato 18 A SPASSO PER PORTOFERRAIO appuntamento
alle ore 10.30 davanti alla saletta in Via Gori (se non piove)
Domenica 19 Via Gori - Saletta Libraio
ore 17.00 - PARLIAMO DI CINEMA - anni '30: arriva il colore
(Film "Il mago di Oz")
Lunedì 20 Salita Napoleone, 10 - Biblioteca
ore 15.00 - SALOTTO DI TEDESCO
ore 16.00 - USIAMO LE MANI
Martedì 21 Via Gori - Saletta Libraio
ore 16.00 - PARLIAMO DI MUSICA - Storia della musica
Beethoven, ascoltiamolo insieme con Tussina Beniforti
ore 17.45 - CANTIAMO INSIEME
Giovedì 23 Via Gori - Saletta Libraio
ore 16.00 - PARLIAMO DI LIBRI: Parigi
Venerdì 24 Salita Napoleone, 10 - Biblioteca ore 21.00 - GIOCHIAMO A SCACCHI
Sabato 25 DA DEFINIRE
Domenica 26 Via Gori - Saletta Libraio
ore 17.00 - PARLIAMO DI CINEMA: (ANNI 40) film "FUORE"

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680



Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 336.711.718
lapianotta@elbalink.it



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti.
Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio
sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano
appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo
cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo
L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di
150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina
abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Villa (220) di 120 mq. circa su due piani vista mare con ampio
terrazzo e pergolato, caminetto e barbeque. Arredata con 7 posti
letto, terreno di pertinenza 900 mq. circa

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq,
adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo
commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo)
Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul
mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e
piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis,
campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino.
Villetta a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto,
cantina, vista mare.

Porto Azzurro cedesi attività commerciale (negozi prezioserie) in
ottima posizione, mq. 35 circa + ripostiglio. Attività ben avviata,
con licenza ed arredamento - Senza muri!

Toscana Elba Cup - Trofeo Locman: presentato dall'APT il progetto di comunicazione

E' stato predisposto dall'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano il progetto di comunicazione istituzionale legato alla Toscana Elba Cup Trofeo Locman, la competizione velica di match-race riservata ai team di Coppa America che si svolgerà nelle acque isolate nella seconda settimana di maggio. "La manifestazione -dice il direttore dell'Apt Umberto Gentini- rappresenta la prima vera occasione di rivincita per i gli equipaggi reduci dalla Coppa America. Costituirà pertanto un'occasione unica per promuovere lo sport della vela, diffondere la conoscenza delle attrezzature nautiche della regione, proporre l'Elba e la



Toscana come uno dei centri più importanti della vela mondiale, presentare la complessità e la ricchezza di un territorio con fortissimi richiami storici, culturali, artistici, naturalistici. Il piano di comunicazione, se da un lato è strutturato per lo sviluppo di una serie di produzioni create ad hoc, in cui convergeranno gli aspetti tecnici e spettacolari delle regate, dall'altro tiene conto di una specifica attività di media-relation al fine di promuovere contestualmente tutti gli aspetti della località ospitante". Nell'ambito delle attività promozionali, è prevista anche l'organizzazione di due conferenze stampa dedicate al lancio della manifestazione da tenersi in occasione del Boot di Dusseldorf e della Bit di Milano. Ad esse, oltre ai rappresentanti istituzionali, saranno invitati skipper e personaggi di spicco dei team in gara ed i referenti dei network televisivi che verranno coinvolti, già individuati in Rai, Mediaset e La7. La presentazione alla stampa degli equipaggi partecipanti è prevista per i primi giorni di maggio a Firenze. Il progetto di comunicazione istituzionale prevede una spesa complessiva di circa 250mila euro.

Toscana come uno dei centri più importanti della vela mondiale, presentare la complessità e la ricchezza di un territorio con fortissimi richiami storici, culturali, artistici, naturalistici. Il piano di comunicazione, se da un lato è strutturato per lo sviluppo di una serie di produzioni create ad hoc, in cui convergeranno gli aspetti tecnici e spettacolari delle regate, dall'altro tiene conto di una specifica attività di media-relation al fine di promuovere contestualmente tutti gli aspetti della località ospitante". Nell'ambito delle attività promozionali, è prevista anche l'organizzazione di due conferenze stampa dedicate al lancio della manifestazione da tenersi in occasione del Boot di Dusseldorf e della Bit di Milano. Ad esse, oltre ai rappresentanti istituzionali, saranno invitati skipper e personaggi di spicco dei team in gara ed i referenti dei network televisivi che verranno coinvolti, già individuati in Rai, Mediaset e La7. La presentazione alla stampa degli equipaggi partecipanti è prevista per i primi giorni di maggio a Firenze. Il progetto di comunicazione istituzionale prevede una spesa complessiva di circa 250mila euro.

"Conosci la tua Isola" concorso per ragazzi Riservato alle scuole medie, è indetto dall'associazione "Arcipelago libero"

Un concorso riservato agli alunni che frequentano le scuole medie inferiori delle isole dell'arcipelago della Toscana. Lo ha indetto l'associazione culturale e ambientalista «Arcipelago libero», che lo propone con il titolo «Conosci la tua isola». Il gruppo ambientalista, intendendo mantener fede agli obiettivi stabiliti nel proprio statuto e precisamente a quelli indicati nell'articolo 3, che prevede, tra l'altro, di «ampliare, sviluppare, favorire la conoscenza della cultura del mare, dell'artigianato, dell'ambiente, di contribuire alla difesa del patrimonio culturale, di promuovere la nascita, lo sviluppo del sapere in tutte le sue forme, diffondere norme per il rispetto dell'ambiente al fine di migliorare la qualità della vita», sta mettendo a punto, proprio in questi giorni, un programma per il coinvolgimento fattivo degli alunni delle scuole dell'arcipelago. A tale riguardo proporrà il concorso nel cui ambito è stato scelto il tema da sviluppare: «Le Fortificazioni dell'Arcipelago Toscano e la loro storia». L'argomento da trattare è vasto e potranno essere prese in considerazione tutte le opere effettuate dall'uomo per la salvaguardia e la difesa del suo territorio. Nell'arcipelago esistono un'infinità di fortificazioni, sia civili sia militari che da tantissimi secoli hanno testimoniato la genialità degli isolani, sempre attenti a custodire e a migliorare il proprio ambiente, sia per proteggerlo da minacce esterne (invasioni, pirateria, saccheggi) che interne (avversi fattori meteorologici, erosioni eoliche e marine, cedimenti dei terreni). Non solo. Positivamente, l'uomo ha saputo creare strutture efficaci legate alle sue attività agricole e marine. L'abitante dell'arcipelago non è solo pescatore, ma anche coltivatore, cacciatore, raccogliatore dei prodotti che la natura gli ha sempre offerto con tanta generosità (basti pensare alle saline di un tempo). Sfruttare le risorse, ma anche adoperarsi per non distruggere irrazionalmente ciò che si trovava sul territorio, è stato uno dei compiti delle società antiche e moderne dell'arcipelago. Ma esiste ancora tale mentalità? Non si sta forse giungendo alla distruzione dei boschi, della fauna marina e terrestre, dello sfruttamento selvaggio legato all'avidità e all'egoismo personale? C'è da riflettere e da scoprire nuovi atteggiamenti di vita per evitare tutto ciò. Il concorso non è pertanto fine a se stesso, ma dovrà rilanciare, con le energie tipiche dei ragazzi, nuove proposte per il miglioramento, ormai irrimandabile, delle nostre isole. A giorni sarà consegnato agli istituti scolastici il bando di concorso, ma già fin d'ora, si può anticipare che sarà data agli alunni ampia libertà per lo svolgimento degli elaborati. I ragazzi potranno esprimersi attraverso testi scritti (descrittivi, narrativi, fantastici, poetici...), o attraverso disegni, fotografie, filmati ed ogni forma comunicativa ritenuta più idonea. Il concorso è una «sfida tra le classi» (intesa, naturalmente, nel senso pedagogico) e gli alunni saranno guidati dai loro insegnanti. Dei premi davvero interessanti (tra cui un personal computer per la classe) potranno gratificare i vincitori, ma la soddisfazione più vera sarà senz'altro quella di aver contribuito alla riscoperta di valori che non devono, per nessuna ragione, essere dimenticati. Al termine del concorso seguirà l'esposizione dei lavori presentati dai ragazzi, in una mostra itinerante che toccherà tutti i comuni dell'arcipelago. Costituirà un modo forte, per far sentire la voce dei più giovani a coloro che detengono la responsabilità delle politiche ambientali nelle isole toscane.

(l.c.)

Quando l'Elba e le isole toscane erano francesi Oggi è il bicentenario della firma del decreto per l'annessione alla Francia

Duecento anni fa, esattamente il 12 gennaio 1803, l'isola d'Elba, l'unico territorio extranazionale, deve essere considerata a tutti gli effetti facente parte dello Stato Francese dal punto di vista amministrativo. In questo periodo difatti viene emanato il decreto che sancisce la "Presenza di possesso" da parte della Francia dell'Elba che nell'anno precedente (1802) si era stata unificata sotto il tricolore transalpino. L'isola toscana, dunque, è parte integrante del territorio metropolitano francese, e questo comporta l'innalzamento del numero dei deputati del Parlamento francese da trecento a trecento ed uno che consentirà da questo momento in poi la rappresentanza dell'Elba in seno all'assemblea parigina. Ma non è soltanto questo l'unico atto che imprime alla vita amministrativa elbana un impulso mai registrato in precedenza. Viene eletto un commissario generale nella persona di P. J. Briot che sarà paragonata al rango di prefetto di Dipartimento, secondo la suddivisione amministrativa del territorio francese così come era stata stabilita da Bonaparte. Il che significa che è in questo preciso momento che nasce la Viceprefettura (organismo unico in Italia, in pratica l'Ufficio di Governo esiste soltanto nella maggiore isola della Toscana) per gli Affari dell'Elba che, appunto, oggi festeggerà il bicentenario della sua istituzione. L'occasione è ghiotta per il Centro di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba che non se l'è fatta sfuggire per ricordarne la ricorrenza e poi per annunciare che nel prossimo maggio dedicato alla celebrazione di Napoleone sarà organizzato un convegno di 4 giorni il cui tema portante sarà proprio questo, il bicentenario della firma al decreto con cui l'Elba (insieme a Capraia, Pianosa, Palmaiola e Montecristo) sarà considerata territorio francese. Il presidente del Centro Studi Battaglini ha informato che saranno previste conferenze dei maggiori studiosi del periodo storico.

b.p.

All'Elba gli amici degli animali si uniscono

E cercano il dialogo con veterinari, amministratori pubblici e cacciatori

La nuova legge regionale sulla tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo (la 41 del 22/11/2002), approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale della Toscana su proposta del gruppo Verde, ha fatto incontrare all'Elba chi da anni, a prezzo di gravi sacrifici personali, tutela i quattrozampe. Alla presentazione della legge che i Verdi dell'Arcipelago hanno promosso il 30 dicembre alla «Vecchia Trebbia» di Lacona, erano presenti infatti, con il capogruppo Fabio Roggiolani e il portavoce dei Verdi dell'Arcipelago, Carlo Rizzoli, i Ragazzi del Canile e le persone più impegnate nell'assistenza alle colonie feline dell'Elba. Oltre la nuova legge (che modifica la 43/95), è stata presentata anche una proposta di legge quadro, sempre sulla tutela dei diritti degli animali, che verrà affrontata nei prossimi mesi, e la campagna di sensibilizzazione contro i bocconi avvelenati. «Un quadro ampio di norme con al centro gli animali quali soggetti portatori di identità e diritti, un atto di civiltà» ha detto Roggiolani, che ha parlato anche «della possibilità, ora legale, di utilizzare gli avanzi delle mense pubbliche (ospedali, scuole, Comuni...), del rapporto di alleanza fondamentale con i veterinari e di dialogo con i cacciatori sul comune interesse a stroncare la "malaccacia" e il crimine dei bocconi avvelenati». E così gli intervenuti hanno conosciuto la signora Lisa, che segue da 12 anni oltre 500 gatti in mezza isola, con le proprie forze fisiche ed economiche (entrambe messe a dura prova) e con l'aiuto di gruppo di tedeschi che quest'anno hanno mandato un paio di veterinari a sterilizzare oltre 200 gattine; si è appreso del malcostume di chi abbandona gatte incinte e cucciolate e dei tanti cittadini che in ogni Comune suppliscono all'inesistente intervento pubblico di tasca propria, dell'inesistenza della macchina sterilizzatrice nel servizio pubblico. Anche se le eterne vicende del canile sembrano sconsigliare fiducia negli enti pubblici, le nuove o ribadite normative, dall'anagrafe canina alla prevenzione del randagismo, fino al censimento delle colonie feline, sono state viste dai partecipanti all'incontro come un'utile sponda per incalzare gli Enti locali a farsi carico delle proprie responsabilità, offrendo collaborazione volontaria e gratuita: saranno capaci gli amministratori locali di valorizzare questa enorme risorsa che è il volontariato, «in un settore - ha detto il portavoce Rizzoli - con implicazioni enormi riguardo temi importanti quali il controllo di malattie endemiche sul territorio o il rapporto psicologico (positivo) persona-animale?». Intanto, gli amici di cani e gatti si sono dati un appuntamento a breve, per unire le forze e presentarsi unitariamente ad offrire aiuto a Comuni, Asl e Comunità Montana.



"La notata"

Nell'anno del Signore 2002, il 24 dicembre, vigilia di Natale, tre amici alle ore 13, credendosi ancora giovani (ma ormai oltre gli ...anta), hanno dato avvio ad una iniziativa che sperano di portare avanti nel tempo: compiere a noto il tratto di mare che separa la Torre del Martello dal Molo Gallo. Scortati da una barca d'appoggio, all'ora stabilita, con il solo costume da bagno, si sono gettati in mare e, in men che non si dica, hanno raggiunto la mèta agognata, accolti da abbracci e urla di gioia da parte di parenti ed amici. Organizzazione pressoché perfetta (ambulanza della Croce Verde in caso di necessità), appena messo piede sul molo, dopo una rapida asciugata i nostri eroi hanno dato inizio ad un piccolo rinfresco a base di pizzette e vino caldo, salutano nel modo migliore il nuovo anno.



A tavola con

"Marraia"



Tagliatelle tonno e carciofi

Per 4 persone: tagliatelle 350 gr _ Pomodori freschi 400 gr _ Carciofi teneri 4 _ Tonno gr 160 _ olio gr 160 - cipolla ½ - acqua ½ bicchiere _ aglio 1 spicchio _ parmigiano grattugiato.

Mettete metà dell'olio in un tegame e fate soffriggere la cipolla fino a farla dorare. Aggiungere i carciofi tagliati a fettine sottili con un mezzo bicchiere d'acqua. In un secondo tegame far rosolare l'aglio ed il peperoncino con l'altra metà dell'olio, quindi aggiungere il tonno, far insaporire il tutto ed infine i pomodori freschi a pezzetti. Dopo circa 10 minuti di cottura unire i carciofi. Nel frattempo avrete fatto cuocere le tagliatelle in abbondante acqua salata: scolatele e fatele saltare in padella con il condimento preparato per circa 1 minuto. Aggiungere una spolverata di parmigiano e servire subito in tavola.

Buon appetito!

HEMPEL
HEMPEL COATINGS
Italia S.r.l.

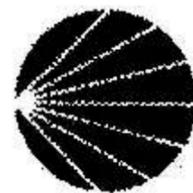
16138 GENOVA - VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950



ceramiche
pastorelli

Esposizione permanente
Rivestimenti, Pavimenti
Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565.917.801



IFIS

IFIS S.p.A

CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

L'ARCHIVIO DEL TEMPO

e un omaggio



FORTE INGLESE - Nel 1701, per ordine del Granduca Cosimo III di Toscana, reduce da una visita alle fortificazioni di Portoferraio, fu costruito sulla collina di S.Rocco un piccolo forte allo scopo di proteggere la città da assalti provenienti da parte di terra, a cui fu dato il nome di S. Giovanni Battista. Nel 1727, il Granduca Gian Gastone, temendo che il forte, se caduto in mano nemica, rappresentasse un punto d'appoggio per un attacco a Portoferraio, lo fece smantellare. Nel 1796, truppe inglesi sbarcate sulla spiaggia di Acquaviva si insediarono in quello che era rimasto del forte e vi sostarono per circa un anno. Sembra che nell'ex forte San Giovanni Battista, ribattezzato, per quella sosta, "Forte inglese" avesse il suo quartier generale l'ammiraglio Nelson. Nel 1803, dopo il passaggio dell'Elba sotto il dominio francese, il forte fu ripristinato, poi negli anni 1811-1812 fu completamente demolito e ricostruito su più vaste proporzioni. A questa nuova opera fu dato il nome di Saint Hilaire, in memoria del luogotenente generale di questo nome, ucciso nel 1809 nella battaglia di Friedland. Durante il periodo del regno napoleonico all'Elba, al forte Saint Hilaire, su ordine dell'imperatore, furono alloggiati una compagnia del battaglione corso, un distaccamento di dieci cannonieri e alcuni ufficiali. Nel 1817 il tifo petecchiale si sviluppò violento a Portoferraio e al Forte inglese fu impiantato un ospedale per ricoverare i colpiti dalla malattia. Nel 1904 fu acquistato dalla Società Elba, proprietaria dello stabilimento siderurgico di Portoferraio per adibirlo ad alloggi per i suoi operai. Durante la prima guerra mondiale vi furono alloggiati anche i prigionieri tedeschi.